OGGETTO: NOTA INFORMATIVA E DIRETTIVE OPERATIVE – PROVA DI EVACUAZIONE PER EMERGENZA TERREMOTO.

Si trasmette la procedura operativa aggiornata per la prossima prova di evacuazione, che simulerà uno scenario di **Emergenza Terremoto**. A differenza delle normali prove di evacuazione, questa simulazione prevede due fasi distinte e segnali acustici specifici per garantire il corretto comportamento durante e dopo la scossa.

1. FASE 1: LA SCOSSA (RIPARO IMMEDIATO)

L'inizio della simulazione della scossa di terremoto sarà annunciato da uno dei seguenti segnali:

- **Comunicazione diretta del Dirigente Scolastico (o Preposto)** tramite l'impianto di diffusione acustica d'istituto.
- In alternativa, **tre squilli brevi della campana**.

COSA FARE IMMEDIATAMENTE (Nessuno deve evacuare in questa fase):

- **Mantenere la calma** e ordinare agli studenti di trovare immediato riparo.
- **Cercare protezione** sotto i banchi, sotto gli architravi, vicino ai muri portanti o ai pilastri della struttura.
- **Allontanarsi da finestre**, vetrate, armadi alti o plafoniere che potrebbero cadere.
- Rimanere in posizione di protezione fino al termine della scossa simulata.

2. FASE 2: L'EVACUAZIONE (DOPO L'ASSESTAMENTO)

Al termine dell'assestamento delle scosse, verrà ordinato l'esodo dell'edificio attraverso:

- **Un solo squillo prolungato della campana**.

Solo ed esclusivamente a partire da questo segnale acustico ha inizio l'evacuazione ordinata verso l'esterno.

3. COMPITI E DOVERI DEI DOCENTI (CAPI-CLASSE)

Dal momento dello squillo prolungato, il docente coordina l'esodo seguendo questa sequenza:

- **Azioni preliminari:** Vietare rigorosamente agli studenti di raccogliere oggetti ingombranti, zaini o giubbotti.
- **Studenti Apripista (due per classe):** Aprono la porta dopo lo squillo prolungato e guidano la fila indiana mantenendo il passo costante senza correre lungo il percorso assegnato.
- **Studenti Serrapista (due per classe):** Escono per ultimi, assistono chi è in difficoltà e **chiudono la porta dell'aula** per segnalare che il locale è completamente vuoto.
- **Adempimenti del docente:** Il docente esce in coda alla fila portando con sé il registro di classe (o dispositivo per l'appello) e il **"Modulo di Evacuazione" (Verbale di Sfollo)** prelevato dal retro della porta, vigilando sul gruppo lungo le scale e le vie di fuga fino al Punto di Raccolta.

⚠ **Gestione disabilità:** I docenti di sostegno e gli assistenti specialistici attuano immediatamente le misure di assistenza prioritaria e personalizzata definite nel piano per gli alunni con disabilità motoria o sensoriale.

4. COMPITI DEGLI STUDENTI

- Durante la Fase 1 (scossa), ripararsi subito sotto il banco senza gridare o correre.

- Durante la Fase 2 (squillo prolungato), disporsi in fila indiana dietro gli apripista senza raccogliere effetti personali.
- Camminare velocemente senza correre, evitare spinte e rimanere uniti al proprio gruppo classe lungo tutto il percorso.

5. COMPITI DEL PERSONALE A.T.A.

- **Collaboratori Scolastici:** Durante la scossa (Fase 1) si riparano in zone sicure del loro settore. Allo squillo prolungato (Fase 2), ispezionano rapidamente i servizi igienici e i laboratori della propria zona, favoriscono l'apertura delle porte di emergenza verso l'esterno e si dirigono ai Punti di Raccolta.
- **Personale di Segreteria / Tecnici / Uffici:** Terminata la scossa (Fase 2), disattivano le apparecchiature elettriche in uso e raggiungono ordinatamente i Punti di Raccolta esterni.

6. ADEMPIMENTI AL PUNTO DI RACCOLTA

1. Raggiunto il piazzale esterno, il docente procede immediatamente all'**appello nominale** della classe.
2. Compila tempestivamente il **Modulo di Evacuazione (Verbale di Sfollo)** indicando presenti, assenti ed eventuali criticità.
3. Consegna il verbale firmato al **Coordinatore delle Emergenze** presente nel piazzale.

Il rientro nei locali scolastici sarà autorizzato solo ed esclusivamente dopo il segnale ufficiale di **"Cessato Allarme"**.

Si ringrazia l'intera comunità scolastica per la massima collaborazione e il rigoroso rispetto della presente procedura.

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

Dott. Alfonso Porta